

tinueremo, se occorrerà, la discussione del bilancio dei lavori pubblici; poi l'organico della Direzione generale dei telefoni, e quindi l'applicazione della convenzione internazionale di Berna del 26 settembre 1906.

LUCIFERO. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

LUCIFERO. Ieri l'onorevole presidente del Consiglio ha fatto formale promessa che, immediatamente dopo la discussione delle due leggi: i provvedimenti per l'istruzione superiore e provvedimenti per le scuole superiori di agricoltura, sarebbe stato iscritto all'ordine del giorno il disegno di legge sulle scuole normali calabresi. Prego perciò di inscrivere all'ordine del giorno della seduta di domani, tanto più che non porterà lunga discussione. (*Commenti*).

Interrogazioni e interpellanze.

PRESIDENTE. Intanto si dia lettura delle interrogazioni e delle interpellanze presentate oggi.

CIMATI, *segretario, legge:*

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, di conoscere per quali ragioni, sciogliendo l'amministrazione comunale di Bagnoli del Trigno, sia venuto meno alle esplicite dichiarazioni ed assicurazioni pronunziate dinanzi alla Camera dal sottosegretario dell'interno in risposta ad altra interrogazione svolta nella recente seduta del 25 giugno, riguardante anch'essa lo scioglimento minacciato od avvenuto di amministrazioni municipali del Molise, e specialmente di quelle appartenenti al collegio politico di Boiano.

« Pietravallo ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri di grazia e giustizia, dell'interno e del tesoro, per sapere se non credano, in adempimento delle disposizioni della legge 24 marzo 1907, n. 116, di dovere rimborsare ai comuni il valore dei mobili forniti agli uffici delle preture.

« Vicini ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della pubblica istruzione per conoscere i motivi che non consentono la sollecita presentazione del promesso disegno di legge per la aggregazione della Direzione dei papiri ercolanesi alla Biblioteca nazionale di Napoli.

« Rampoldi ».

« Il sottoscritto chiede di interrogare i ministri dell'istruzione pubblica e dell'interno per conoscere il loro avviso sulla convenienza di riprendere gli studi per una razionale riforma degli istituti dei sordomuti.

« Rampoldi ».

« Il sottoscritto chiede di interrogare il ministro della marina per sapere se non creda opportuno di provvedere perchè i sussidi elargiti alle famiglie dei militari periti nel disastro del *Foca* vengano, appena i fondi del bilancio lo consentano, aumentati in misura più congrua alla gravità del caso.

« Micheli ».

« Il sottoscritto chiede di interrogare il ministro dei lavori pubblici, per sapere le ragioni che si oppongono a dare esecuzione ai lavori di ampliamento della stazione di Giovinazzo, il cui ritardo arreca grave danno alle industrie ed al commercio locale.

« Cipriani-Marinelli ».

« Il sottoscritto chiede di interpellare il ministro delle poste e dei telegrafi, per sapere quando sarà possibile aumentare il minimo di retribuzione dei portalettere rurali e dei procaccia e provvedere a che essi vengano assunti come dipendenti diretti dello Stato, riconoscendo il diritto ad uno speciale trattamento nei casi di invalidità e di vecchiaia, e mettendo a carico della Amministrazione la retribuzione dei suppleti.

« Micheli ».

« I sottoscritti chiedono d'interpellare il ministro di agricoltura, industria e commercio per sapere quando vorrà assolvere un dovere evidente di giustizia, presentando un disegno di legge che parifichi alle condizioni dei professori delle regie scuole superiori d'agricoltura quelle del corpo insegnante delle regie scuole superiori di commercio, le quali conferiscono i massimi gradi accademici e dipendono egualmente dal suo Dicastero.

« Fraddeletto, D'Oria, Macaggi, Natale Gallino, De Marinis, Lembo ».

PRESIDENTE. Le interrogazioni testè lette saranno iscritte nell'ordine del giorno; e così pure le interpellanze, qualora nel ter-